



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

ATTO DISPOSITIVO N. 4189

ROMA, 06/08/2026

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. 36/2023 E S.M.I. PER L'APPALTO DELL'ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELL'"ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IDENTIFICAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, CERNITA, RIMOZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO FINALE AUTORIZZATI DI RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI, SU AREE UBICATE NELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA" - LOTTO 1 – PROVINCIA DI NAPOLI – DETERMINA DI CHIUSURA PROCEDIMENTO DI CONTRADDITTORIO

- VISTA** La Contabilità Speciale n. 6054 intestata a COMM STRAORD BONIFICHE – D.L. 113/16;
La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", ed in particolare l'articolo 22, ha previsto che, al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della richiamata sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della predetta sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del citato articolo 22, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al Commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al Commissario medesimo, presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 41, comma 2-ter, della L. n. 234/2012, per tutta la durata del mandato il Commissario Unico è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5, e 6 dell'articolo 10 del D.L. 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.
- VISTO** Il Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 141 ed in particolare l'art. 5 commi 1, 1-bis, 2, 3 e 3-bis.
- VISTA** la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021 recante Conferma ed estensione del mandato commissariale al Generale di Brigata dei Carabinieri Giuseppe Vadalà che conferma il commissario Unico per un triennio dal 31 marzo 2021.
- VISTA** la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2024 recante il rinnovo, per un ulteriore triennio a decorrere dal 31 marzo 2024, dell'incarico del Generale Giuseppe Vadalà a Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive.
- CONSIDERATO** Che la citata Delibera del 2024 prevede che per tutta la durata del mandato che il Commissario Unico è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5, e 6



dell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 116.

- VISTA** La Sentenza del 30 gennaio 2025 la Corte Europea dei Diritti Umani di Strasburgo (CEDU), che ha condannato l'Italia ad adottare, senza indugio e comunque entro due anni dalla data in cui la sentenza diventerà definitiva, misure generali in grado di affrontare in modo adeguato il fenomeno dell'inquinamento nelle aree rientranti nel cosiddetto perimetro della Terra dei Fuochi ricompreso tra la Provincia di Caserta e di Napoli, all'interno del quale sono presenti complessivamente 90 comuni per un'area totale di circa 150.000 ettari e sui quali insistono circa 2 milioni e 600.000 abitanti, ravvisando la violazione dell'art. 2 della Carta Europea dei Diritti dell'Uomo, ed indicando le misure di salvaguardia da adottare
- VISTO** il Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25 recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle Pubbliche Amministrazioni" così come convertito dalla Legge n. 69 del 9/05/2025, ed in particolare l'art. 10 co. 5 e seg., che ha assegnato a questa Autorità Governativa il compito della realizzazione di interventi di bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza operativa o permanente nelle aree contaminate delle provincie di Napoli e Caserta di cui al D.L. 136/2013.
- DATO ATTO** Che in forza del succitato Decreto, tra gli interventi da attuare con urgenza rientrano quelli di caratterizzazione delle matrici ambientali e delle sorgenti primarie o secondarie di potenziale contaminazione presenti nei siti contaminati o potenzialmente contaminati identificati dal Commissario di cui all'art. 10 del Decreto Legge n. 25 del 14 marzo 2025 e presenti nelle aree delle provincie di Napoli e Caserta Oggetto dell'appalto ovvero nei 90 comuni di cui al D.L. 10 dicembre 2013, n. 136 e di seguito riepilogati
- EVIDENZIATO** Che il Decreto Legge 10 dicembre 2013, n. 136 convertito con modificazioni dalla L. 6 febbraio 2014, n. 6 è stato emanato con la necessità di operare una incisiva repressione delle condotte di illecita combustione dei rifiuti, di realizzare la mappatura dei terreni delle due provincie interessate destinati all'agricoltura e di mettere in atto una efficace organizzazione e coordinamento degli interventi di bonifica nelle aree medesime.
- VISTA** La Direttiva Interministeriale Prot. 33580 Recante Indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136.
- VISTA** La Direttiva Ministeriale 16 aprile 2014 - Ulteriori indicazioni per lo svolgimento delle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013 n. 136.
- VISTA** La Direttiva Interministeriale del 10 dicembre 2015 - Terra dei Fuochi. Individuazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 6.1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136 degli ulteriori terreni agricoli da sottoporre alle indagini tecniche per la mappatura dei terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura di cui all'articolo 1, comma 1, del medesimo decreto-legge e variazione della composizione del gruppo di lavoro di cui all'articolo 1, comma 2, della direttiva del 23 dicembre 2013
- CONSIDERATO** Che le citate direttive individuano, sulla base dei fini di cui all'articolo 1, comma 5, primo periodo, del decreto-legge n. 136 del 2013, i territori dei seguenti Comuni nell'area Metropolitana di Napoli: Napoli, Acerra, Afragola, Caivano, Calvizzano, Casamarciano, Castello di Cisterna, Casandrino, Casalnuovo, Casoria, Cercola, Crispano, Frattamaggiore, Frattaminore, Giugliano in Campania, Marano,



Marigliano, Mariglianella, Saviano, Melino, Mugnano, Nota, Palma Campania, Pomigliano d'Arco, Qualiano, Roccarainola, Sant'Antimo, S. Giuseppe Vesuviano, Somma Vesuviana, Scisciano, Striano, Terzigno, Villaricca, Arzano, Boscoreale, Bruscianno, Camposano, Carbonara di Nola, Cardito, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Grumo Nevano, Liveri, Massa di Somma, Ottaviano e dei seguenti comuni nell'area della Provincia di Caserta: Caserta, Aversa, Carinaro, Casaluce, Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Cesa, Frignano, Gricignano d'Aversa, Lusciano, Maddaloni, Marcianise, Mondragone, Orta di Atella, Parete, S. Cipriano d'Aversa, S. Marcellino, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno, Capodrise, Capua, Recale, San Felice a Cancellò, San Marco Evangelista, San Nicola la Strada, San Tammaro, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa, Calvi Risorta.

TENUTO CONTO Che, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25 il Commissario incaricato ha provveduto alla redazione di una relazione contenente a) ricognizione degli interventi di indagine ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica effettuati e programmati, nonché delle iniziative volte a garantire la salubrità dei prodotti agroalimentari, il monitoraggio ambientale e il monitoraggio sanitario delle popolazioni ricadenti nell'area interessata; b) ricognizione delle risorse stanziati e di quelle disponibili per l'attuazione degli interventi delle iniziative di cui al punto a); c) individuazione degli interventi e delle iniziative ulteriori da porre in essere nel breve, medio e lungo periodo, nonché stima delle risorse finanziarie necessarie e attuazione degli interventi medesimi, presentata al Governo in data 14 maggio 2025.

RICHIAMATO il Decreto Legge 8 agosto 2025, n. 116 recante *Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi* ed in particolare l'art. 9 co. 1 e seg., che ha autorizzato la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2025 per gli interventi di cui all'art. 10 comma 5 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.

VISTA L'esigenza di dare esecuzione alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo a carico dello Stato Italiano nell'ambito del procedimento denominato Causa Cannavacciuolo e altri c. Italia del 30 gennaio 2025 divenuta definitiva in data 30 aprile 2025.

RITENUTO Urgente e necessario dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e la realizzazione operativa, per non incorrere in ritardi attuativi e concluderli nella forma, nei modi e nei tempi previsti, al fine di garantire il soddisfacente conseguimento degli obiettivi assunti dallo Stato Italiano anche in ambito comunitario.

CONSIDERATO Per quanto sopra che si rende necessario attuare ogni iniziativa commissariale volta a permettere che, nel più breve tempo possibile, gli interventi previsti siano eseguiti creando le condizioni di attenuazione o eliminazione delle fonti di potenziale contaminazione, salvaguardando le matrici ambientali.

RITENUTO Se necessario ai fini di cui sopra, utilizzare anche i poteri di deroga attraverso il richiamo finale all'art. 13 Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67 in base al quale *“per l'attuazione degli interventi i commissari straordinari provvedono in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture”*.



APPURATO Che la copertura economica del presente appalto è garantita dalla contabilità speciale a disposizione del Commissario, nella quale confluiscono i fondi previsti dal Decreto Legge 8 agosto 2025, n. 116, e che in ogni caso questa Stazione appaltante si riserva di sottoscrivere i contratti solo ad avvenuta operatività delle fonti di finanziamento.

DATO ATTO Che al fine di procedere alla predisposizione della documentazione tecnica necessaria per l'affidamento dell'accordo quadro in oggetto, si è dato incarico al personale interno alla struttura per la relativa redazione e specificatamente all'Ing. *Pietro Varacalli* - funzionario tecnico in posizione di comando - sia per la redazione della documentazione che per le funzioni di R.U.P.

VISTO Il Quadro Tecnico Economico complessivo dell'accordo quadro che risulta essere il seguente:

A. Importo complessivo appalto		18.689.125,00 €
Importo soggetto a r.a.		18.550.000,00 €
Oneri sicurezza non soggetti a r.a.		139.125,00 €
Incidenza manodopera		€ 3.737.825,00
B. <i>Somme a Disposizione</i>		
IVA su A + 20% di A	22%	4.933.929,00 €
Incentivi funzioni tecniche	2%	373.782,50 €
Somma ANAC		2.420,00 €
Per imprevisti/eventuale quinto d'obbligo		3.737.825,00 €
Per commissione di gara		26.000,00 €
	TOTALE B	9.073.956,50 €
SOMMANO A+ B		27.763.081,50 €

Suddiviso in:

Lotto 1 - Napoli

A. Importo complessivo appalto		11.384.750,00 €
Importo soggetto a r.a.		11.300.000,00 €
Oneri sicurezza non soggetti a r.a.		84.750,00 €
Incidenza manodopera €		2.276.950,00
B. <i>Somme a Disposizione</i>		
IVA su A + 20% di A	22%	3.005.574,00 €
Incentivi funzioni tecniche	2%	227.695,00 €
Somma Anac		880,00 €
Per imprevisti/eventuale quinto d'obbligo		2.276.950,00 €
Per commissione di gara		10.000,00 €
	TOTALE B	5.521.099,00 €
SOMMANO A+ B		16.985.849,00 €

DATO ATTO - che con determina a contrarre, assunta con atto dispositivo n. 2434 del 24/10/2025 sono stati approvati gli atti di gara e si disponeva di decidere a contrarre per l'aggiudicazione dell' "Accordo quadro per l'affidamento del servizio di identificazione, caratterizzazione, cernita, rimozione, trasporto e conferimento in impianti di recupero/smaltimento finale autorizzati di rifiuti abbandonati da ignoti, su aree ubicate nelle Province di Napoli e Caserta" - Lotto 1 - Provincia di Napoli - Lotto 2 - Provincia di



Caserta – Lotto 3 – Campo Rom Ponte Riccio” mediante procedura aperta di cui all’art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per servizi sopra soglia comunitaria con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 108, c. 2, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ai fini dell’aggiudicazione dei singoli lotti dell’accordo quadro;

- che a seguito della succitata decisione a contrarre si procedeva con l’avvio della procedura di gara attraverso la piattaforma di e-procurement “Maggioli cloud” della Struttura Commissariale e con la acquisizione del relativo CIG che risultano essere: Lotto 1 – Provincia di Napoli: CIG: B8E080D501
- che il Bando di Gara veniva pubblicato:
 - Gazzetta Ufficiale Unione Europea – GUUE – del 31/10/2025 n° 722172-2025;
 - Piattaforma Contratti Pubblici - Pubblicità valore legale (PVL) del 03/11/2025 - P1_16 - Bando di gara - direttiva generale, regime ordinario;
 - Portale Appalti Maggioli Cloud e sito istituzionale in data 03/11/2025;
- che il termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze di partecipazione, e della relativa documentazione attraverso la piattaforma di negoziazione telematica, era fissato per il giorno 21/11/2025 alle ore 23:59;
- che in data 24/11/2025 si insediava il seggio di gara e, nelle more di nomina della Commissione di Gara, si provvedeva ad acquisire, attraverso la piattaforma di gara, tutte le istanze di partecipazione pervenute ed a stilare il relativo elenco per il successivo esame da parte della Commissione, dando atto che per la gara si era prevista l’inversione procedimentale;
- che in data 04/12/2025 si insediava la Commissione di Gara nominata e si redigeva relativo verbale n°2 rinviando a successiva seduta riservata l’avvio delle operazioni di esame delle offerte tecniche pervenute;
- che in data 19/01/2026, giusta verbale n°14, la Commissione di gara concludeva l’esame delle offerte tecniche pervenute e provvedeva a redigere graduatoria dei relativi punteggi tecnici assegnati alle offerte tecniche proposte dagli operatori economici partecipanti per i tre lotti di gara;
- che in data 20/01/2026 si svolgeva seduta pubblica, verbale n°15, per la apertura delle offerte economiche a seguito della quale si assegnavano i relativi punteggi economici e si procedeva con il redigere le graduatorie di gara per i tre lotti costituenti il presente appalto, in esito alle quali, e sulla base del disposto del disciplinare di gara che ha previsto che l’assegnazione di non più di un lotto per operatore economico, si formulava proposta di aggiudicazione per il Lotto 1 al RTI Nature Dream S.p.A. (mandataria) – Cericola srl (mandante) – Trasporti Ecologici C.I. (mandante) – offerta economica formulata ribasso: - 26,31%;
- che successivamente si procedeva, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara, alla inversione procedimentale con verifica della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici classificati primi nella graduatoria e si procedeva con la formulazione della proposta di aggiudicazione;
- che a seguito della proposta di aggiudicazione si è proceduto con la acquisizione della documentazione attraverso il F.V.O.P. di ANAC, inoltre per i documenti non presenti sono state consultate le banche dati ufficiali, al fine di convalidare i requisiti degli operatori economici risultati primi graduatoria;

DATO ATTO



- che con riferimento al lotto 1 a seguito delle verifiche condotte sull'operatore economico RTI Nature Dream S.p.A. (mandataria) - Cericola srl (mandante) - Trasporti Ecologici C.I. (mandante), **con nota prot. n. 35/17-9-3-1- del 11 febbraio 2026**, è stata comunicata la presenza di elementi ostativi alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione nei confronti della Ditta Nature Dream s.r.l. (mandataria) afferenti alla mancata iscrizione della ditta alle White List della Prefettura di riferimento;
- che con **le note prot. n. 35/17-9-3-2 e prot. n. 35/17-9-3-3 entrambe del 16 febbraio 2026**, sono state aggiornate rispettivamente le Procure e le Prefetture di riferimento, in ragione degli adempimenti previsti dal Protocollo di Legalità stipulato dall'Ufficio Commissariale con il Ministero dell'Interno in data 21 marzo 2018 ai fini di garantire più elevati livelli di prevenzione antimafia nella esecuzione delle opere;
- che con **nota 74725 del 19/02/2026 la Prefettura di Roma** informava l'Ufficio Commissariale che *"l'iter concernente il rinnovo dell'iscrizione in white list della società in oggetto, non è stato ancora completato in quanto non sono stati acquisiti tutti gli elementi informativi utili alla conclusione del procedimento, richiesti ai competenti Organi di Polizia. Per completezza di informazione si rappresenta altresì che, nel prosieguo della trattazione è emerso che la società in questione, ha provveduto ad integrare nella richiesta di rinnovo iscrizione in white list, ulteriore documentazione riguardante l'adozione del modello 231, nonché la nomina dell'Organo di Vigilanza"*;
- che in ragione delle sopracitate risultanze, con **determina n. 3075 del 06/03/2026 comunicata con lettera prot. n. 35/17-9-4-2 del 6 marzo 2026** si disponeva la esclusione ai sensi degli artt. 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023, in ragione delle motivazioni nella stessa contenute a cui si rimanda, dell'operatore economico, costituendo ATI tra le società Nature Dream SpA mandataria, Cericola Srl mandante, Trasporti Ecologici Cirioni Arduino Srl mandante, dalla procedura in oggetto, relativa al Lotto 1 Provincia di Napoli suddetto RTI, attesa la presenza di illeciti professionali gravi, idonei a rompere il vincolo di fiducia e a compromettere l'integrità e l'affidabilità professionale dell'operatore economico, necessarie per l'esecuzione dei lavori, e che nonostante la gravità dei fatti constatati, l'operatore economico non ha evidenze di aver adottato misure di "autodisciplina" efficaci ai sensi dell'art. 96 del Codice degli appalti;
- che avverso il citato **provvedimento di esclusione prot. n. 3075 del 06 marzo 2026** dalla procedura disposto in danno del RTI Nature Dream, nonché avverso la nota prot. n. 35/17-9-4-2 del 06.3.2026 con cui il Commissario ha comunicato all'ATI l'adozione dell'intervenuto provvedimento di esclusione, è stato proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli (numero ricorso RG 1677/2026) con avviso udienza merito per il giorno 10.06.2026;
- che con **Ordinanza n. 1677 del 26/03/2026**, il citato Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sede di Napoli ha accolto la domanda cautelare e, per l'effetto, ha sospeso l'efficacia dell'impugnato provvedimento di esclusione, ai fini del rinnovo del relativo procedimento a norma di legge chiedendo di instaurare un preventivo contraddittorio procedimentale che potenzialmente potrebbe consentire all'interessata di addurre elementi utili alla difesa della sua posizione, e altresì rilevanti ai fini delle valutazioni di competenza della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che con comunicazione del 13 aprile 2026 in ossequio alla necessità di instaurare il contraddittorio procedimentale richiesto dal citato TAR, l'operatore economico Nature Dream ha comunicato ulteriori misure di self-cleaning che ha comunque ritenuto opportuno adottare al fine di superare ogni rilievo in merito alla propria



piena affidabilità professionale allegando la documentazione con la quale è stato evidenziato:

- che il Sig. Giosuè Monda ha rassegnato le proprie dimissioni immediate ed irrevocabili dalle cariche di Consigliere e Consigliere delegato della Nature Dream, a far data dal 9 aprile u.s.;
- la comunicazione del 9 aprile u.s. con cui la INTERNATIONAL BUSINESS WASTE HOLDING S.R.L., socia al 100% di Nature Dream S.p.A., ha manifestato al Presidente del C.d.A., l'intenzione di procedere alla cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società ovvero, in alternativa, di una parte della medesima partecipazione;
- verbale del C.d.A. della Nature Dream S.p.A. del 10 aprile u.s., recante presa d'atto delle anzidette comunicazioni e delle annesse determinazioni.

-che con nota di prot. 35/17-9-4-6 del 17 aprile 2026, al fine di meglio istruire il contraddittorio richiesto dalla citata ordinanza del TAR è stato comunicato all'ATI che *"le predette azioni sono pertanto valorizzate da questa Stazione Appaltante come misure di "autodisciplina" efficaci ai sensi dell'art. 96 del Codice degli appalti, tuttavia al fine di definire le ulteriori necessarie misure al fine di rimuovere i residui elementi di continuità gestionale con evidenza di dissociazione da parte dell'operatore economico dalle cause ostative all'aggiudicazione, risulta necessario che la INTERNATIONAL BUSINESS WASTE HOLDING S.R.L., socia al 100% di Nature Dream S.p.A., proceda alla cessione dell'intera partecipazione detenuta nella società dandone evidenza a questa struttura, atteso che il Sig. Monda Giosuè, oltre ad essere consigliere delegato della Società Nature Dream S.p.A riveste anche il ruolo di socio unico della Società International Business Waste Holding srl a sua volta socio unico con capitale al 100% della Società Nature Dream S.p.A."* E contestualmente, al fine di evidenziare altresì un reale cambio gestionale, al fine di ritenere superabili le criticità evidenziate che compromettono l'integrità e l'affidabilità professionale dell'operatore economico, risulta essenziale inoltre procedere ad una profonda revisione del Modello Organizzativo aziendale 231/2001.

- che con **nota del 20 aprile 2026** l'ATI aggiudicatario ha rappresentato di aver già dato corso all'attuazione di parte delle misure di self-cleaning comunicate con la precedente nota del 13/04/2026 e, al contempo, ha ribadito l'intenzione di voler dar corso alle ulteriori misure prospettate (cessione di tutte o parte delle quote del capitale sociale della società), dimostrando nuovamente la piena volontà di rimuovere ogni profilo di criticità e, quindi, rafforzare i presidi organizzativi aziendali. Ha comunicato inoltre che in data 14.04.2026 si è celebrata, dinanzi al Tribunale di Napoli – Sezione III penale, l'udienza relativa al procedimento penale R.G.N.R. n. 25428/2020, nel corso della quale il PM ha formulato espressa richiesta di derubricazione della fattispecie originariamente contestata al Sig. Giosuè Monda, dall'ipotesi di cui all'art. 452-quaterdecies c.p. alla diversa e meno grave fattispecie contravvenzionale di cui all'art. 256, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006, con contestuale richiesta di declaratoria di non doversi procedere per intervenuta prescrizione del reato;
- che con **nota prot. n. 35/17-9-4-6-3 del 09 giugno 2026** è stato comunicato che al fine di definire l'istruttoria, l'Ufficio Commissariale rimaneva tuttavia prudenzialmente in attesa degli esiti dinanzi al Tribunale di Napoli – Sezione III penale, dell'udienza del 30 giugno 2026 relativa al procedimento penale R.G.N.R. n. 25428/2020, atteso che il PM ha formulato espressa richiesta di derubricazione della fattispecie originariamente contestata al Sig. Giosuè Monda, dall'ipotesi di cui all'art. 452-quaterdecies c.p. alla diversa fattispecie contravvenzionale di cui all'art. 256,



TENUTO CONTO

comma 1, del D.lgs. n. 152/2006, con contestuale richiesta di declaratoria di non doversi procedere per intervenuta prescrizione del reato;

-che il giorno 14 luglio 2026 si è svolta innanzi al Giudice Penale competente, il Tribunale di Napoli, III Sezione Penale, l'udienza relativa al procedimento penale n. 25428/2020 RGNR a carico del Sig. Giosuè Monda, all'esito della quale il Giudice ha pronunciato declaratoria di estinzione del reato oggetto del procedimento in parola, confermando, la derubricazione dell'originaria contestazione dall'ipotesi di cui all'art. 452-quaterdecies c.p. alla diversa e meno grave fattispecie contravvenzionale di cui all'art. 256, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006, per come già emerso nel corso del procedimento;

-che risulta necessario dare seguito al mandato Commissariale ed in particolare procedere ad avviare tutte le attività necessarie propedeutiche alla bonifica dei siti nei territori delle province di Napoli e Caserta di cui al D.L. D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, dando continuità alle attività già poste in essere, in particolare per le attività di raccolta dei rifiuti illecitamente abbandonati sulle strade statali e su quelle locali/comunali e viabilità interna a zone industriali/produttive, e loro pertinenze:

DETERMINA

1. Di prendere atto e considerare le superiori premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto della intervenuta estinzione del reato di cui al proc. pen. n. 25428/2020 RGNR e, prima ancora, della derubricazione della fattispecie contestata dal reato di cui all'art. 452-quaterdecies c.p. alla diversa e meno grave fattispecie contravvenzionale di cui all'art. 256, comma 1, del D.lgs. n. 152/2006.
3. Di prendere atto delle misure di self-cleaning comunque adottate ed adottande, come da richieste dell'Ufficio Commissariale, come in premessa rassegnate, per le quali si attende tuttavia il completamento della cessione dell'intera partecipazione detenuta dalla INTERNATIONAL BUSINESS WASTE HOLDING SRL, come richiesto con lettera prot. n. 35/17-9-4-6 del 17 aprile 2026, nella congrua tempistica determinata dal caso.
4. Di valutare positivamente pertanto la riqualificazione del fatto in termini di reato contravvenzionale connotato da minima rilevanza, unitamente alla declaratoria di estinzione del reato per prescrizione, circostanze che inducono ad escludere la configurabilità di ipotesi rilevanti ai sensi del combinato disposto degli artt. 94 e 98 del Codice dei Contratti, non rientrando la derubricata ipotesi di reato in quelle (che ove accertate con sentenza definitiva di condanna sono) tassativamente escludenti, ovvero (ove non accertate ancora in via definitiva sono) idonee a compromettere l'affidabilità dell'impresa, secondo valutazione discrezionale della S.A.
5. Di ritenere conclusa positivamente l'istruttoria documentale in contraddittorio con l'operatore economico, con conseguente rivalutazione dei presupposti di fatto e giuridici dell'esclusione comminata atteso che sono venuti meno i presupposti di disvalore riconnessi alla contestazione all'epoca sussistente ex art. 452-quaterdecies C.P., e pertanto viene favorevolmente rivalutata l'affidabilità professionale dell'operatore economico Nature Dream S.p.A.
6. Di prescrivere alla Stazione Appaltante Commissariale di redigere i consequenziali atti di aggiudicazione e contestualmente esigere la puntuale applicazione nel corso dell'esecuzione contrattuale delle prescrizioni del Protocollo di Legalità stipulato da questo Ufficio Commissariale con il Ministero dell'Interno in data 21 marzo 2018 ai fini di garantire più elevati livelli di prevenzione antimafia nella esecuzione delle opere, con aggiornamenti continui sull'operatore economico aggiudicatario.
7. Il presente provvedimento composto da 8 facciate viene redatto in originale e conservato agli atti da allegare alla raccolta delle disposizioni amministrative della Struttura Commissariale

IL SUBCOMMISSARIO
(Ten.Col. CC Aldo Papotto)

IL COMMISSARIO UNICO
(Gen. D. CC Giuseppe Vadalà)